



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Accordo Quadro

tra

Provincia Autonoma di Trento,
APOP- Servizio Opere Civili

MAK COSTRUZIONI SRL

GIACCA COSTRUZIONI ELETTRICHE

BERTOLINI OCEA IMPIANTI

PVB SOLUTIONS

SAPIO LIFE

e

Feneal Uil – Filca Cisl – Fillea Cgil
del Trentino

Fim Cisl – Fiom Cgil – Uilm Uil
del Trentino

ATE ANCE TRENTO

Cantiere:
Presidio Ospedaliero di Mezzolombardo

TRENTO, 23 giugno 2016

Il giorno 23 giugno 2016 presso il cantiere finalizzato alla “Ricostruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo” si sono incontrati:

- FeNEAL – UIL del Trentino, rappresentata dal Segretario Generale Gianni Tomasi;
- FILCA – CISL del Trentino, rappresentata dal Segretario Segretario Generale Fabrizio Bignotti;
- FILLEA – CGIL del Trentino, rappresentata dal Segretario Generale Maurizio Zabbeni;
- FIM CISL del Trentino, rappresentata dal Segretario Generale Luciano Remorini;
- Fiom CGIL del Trentino, rappresentata dal Segretario Generale Manuela Terragnolo;
- UILM UIL del Trentino, rappresentata dal Segretario Generale Luciano Atanasio;
- la STAZIONE APPALTANTE rappresentata dal Dirigente Servizio Opere Civili arch. Claudio Pisetta;
- le DITTE ESECUTRICI IN ATI MAK COSTRUZIONI SRL rappresentata dal signor Mirko Pellegrini, GIACCA COSTRUZIONI ELETTRICHE rappresentata dal signor Mauro Giacca, BERTOLINI OCEA IMPIANTI rappresentata dal signor Andrea Bertolini; PVB SOLUTIONS rappresentata dal signor Zanivan Gianluca, SAPIO LIFE rappresentata dal signor Lorenzo Labò;
- ATE ANCE TRENTO rappresentata dal Presidente Giulio Misconel;
- Provincia autonoma di Trento rappresentata dall'Assessore alle infrastrutture e all'ambiente dott. Mauro Gilmozzi, che sottoscrive il presente atto per presa visione.

Premesso che

- l'opera rappresenta un importante intervento urbanistico per la città di Mezzolombardo, significativo per quanto riguarda le ricadute sociali ed economiche. L'obiettivo di questo protocollo, molto innovativo e pressoché unico a livello nazionale, è quello di assicurare la qualità del lavoro in tutti i suoi aspetti: regolarità e sicurezza dei rapporti di lavoro, trasparenza e legalità, attivando sinergie operative fra comune provincia e sindacati, con un approccio di carattere preventivo”. ed i relativi organi preposti, le parti condividono di promuovere e garantire quanto previsto in materia di lavoro, nonché dalle vigenti normative di legge e dai contratti collettivi applicati, in relazione alla categoria prevalente enunciata nel contratto di affidamento e nei relativi subappalti;
- in tal senso nel rispetto delle reciproche autonomie organizzative si ritiene utile attivare sinergie operative finalizzate al monitoraggio dell'attività per garantire il pieno rispetto delle regole, ivi comprese quelle di natura antinfortunistica ed un efficace contrasto al lavoro irregolare;
- le Parti condividono che un approccio di carattere preventivo sia utile, sia dal punto di vista della qualità e regolarità in senso generale, sia da quello della tempestività con la quale risolvere eventuali controversie che dovessero sorgere.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1. RELAZIONI SINDACALI

Le parti si incontreranno periodicamente per affrontare specifiche situazioni afferenti le seguenti materie:

- situazione occupazionale e mobilità della forza lavoro;
- fabbisogni professionali e formativi;
- stato dei rapporti con le Istituzioni e con gli enti bilaterali contrattuali;
- definizione di eventuali controversie;
- informazioni inerenti subappalti, affidamento a terzi e stato di avanzamento dell'opera;
- igiene, sicurezza e prevenzione infortuni;
- verifica del trattamento economico e normativo;
- problematiche relative alle condizioni ambientali e logistiche dei lavoratori.

Le parti si impegnano a procedere alla conciliazione di eventuali conflitti, nell'ambito di specifici incontri, da convocarsi tempestivamente all'insorgere della controversia stessa. Durante tale confronto le parti si impegnano a non assumere iniziative unilaterali, né procederanno ad azioni dirette, salvo situazioni di particolare urgenza.

All'interno del cantiere sarà messa a disposizione delle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie la baracca di cantiere, già presente in loco, per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per l'effettuazione di un recapito, concordandone preventivamente lo svolgimento al fine di agevolare le attività produttive.

2) NORMATIVA APPLICABILE

Tutte le imprese addette, a qualsiasi titolo, alla realizzazione dell'opera, dovranno rispettare quanto previsto in materia di lavoro dalla vigenti norme di legge e contrattuali, nazionale e locale, con il riconoscimento ai lavoratori di eventuali condizioni di miglior favore.

In particolare le imprese addette alla realizzazione dei lavori edili, dovranno osservare:

Per le attività edili:

- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Imprese Edili e Affini Industriali e artigiane firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale;

- Il Contratto Collettivo Integrativo Provinciale siglato dalle OO.SS. firmatarie del presente accordo, in vigore per i lavoratori del settore dell'edilizia con la contestuale iscrizione degli stessi alla Cassa Edile di Trento;

Per le attività non edili:

- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché eventuali contratti integrativi, aziendali e/o territoriali, dei settori di appartenenza per i lavoratori occupati in imprese diverse da quelle del settore edile, con la contestuale iscrizione ad EBAT, qualora dovuta.

In tal senso si specifica che dovranno essere garantite condizioni economiche e normative non inferiori ai contratti collettivi, nazionali e territoriali, siglati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, per come individuati dalla normativa provinciale e dai protocolli generali d'intesa siglati tra Parti Sociali e Provincia autonoma di Trento in tema di appalti pubblici, di lavori e di servizi.

Al fine di garantire la qualità e la regolarità del lavoro, la normalità dei rapporti di lavoro sarà a contratto subordinato.

Non saranno ammessi lavoratori con voucher.

Eventuali specifiche figure potranno essere presenti in cantiere con forme contrattuali diverse dal lavoro subordinato, dandone informazione preventiva alle OO.SS. firmatarie del presente accordo.

3) MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le parti, confermando che in ogni caso avranno priorità le maestranze già dipendenti delle imprese consorziate, come previsto al punto B) dell' Art. 5 del CCPL del 24 novembre 2006, convengono sulla necessità di dare concreta risposta alle esigenze sociali del mercato del lavoro locale.

Le necessarie attività di formazione verranno svolte in collaborazione con Centrofor; i nominativi dei partecipanti ai corsi delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera saranno portati a conoscenza dello stesso ente, come peraltro previsto dall' art. 91 del CCNL Industria.

Per la parte delle lavorazioni non edili, l'ente bilaterale di riferimento potrà essere EBAT.

4) LOGISTICA DI CANTIERE

Per quanto concerne la logistica saranno predisposti nelle aree opportunamente individuate e nel rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia, servizi adeguati alle esigenze e ai bisogni delle maestranze presenti in cantiere. Per i lavoratori che non

possono rientrare agevolmente alla propria abitazione a fine giornata lavorativa (distanza eccessiva o tempi di trasferimento troppo lunghi), verrà valutata la possibilità di idonee soluzioni alternative.

5) SICUREZZA E PREVENZIONE

Le parti ribadiscono che l'applicazione scrupolosa ed il rispetto di tutta la normativa esistente in tema di sicurezza, di salute ed igiene nei luoghi di lavoro nonché di regolarità del rapporto di lavoro, costituirà un punto primario e qualificante dell'organizzazione del cantiere. A tale scopo il cantiere sarà considerato quale unica entità, indipendentemente dal numero e dalla tipologia delle singole imprese operanti al suo interno.

Le parti, al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel presente accordo, confermano il coinvolgimento delle OO.SS. territoriali, della Cassa Edile, di Centrofor e del RLS di sito produttivo, nonché, eventualmente, di EBAT.

La parti, condividendo che la prevenzione in materia di salute e sicurezza debba costituire obiettivo comune, partendo dal coinvolgimento delle maestranze impegnate in fase di realizzazione delle opere, si impegnano a concordare i seguenti punti specifici:

a. RLS di sito produttivo

RIS di sito produttivo si identifica nel RLS aziendale vista la frequente movimentazione del personale.

b. Informazione e formazione maestranze

Le parti concordano di riconoscere nel CSE la figura preposta alla tutela della salute e della sicurezza in cantiere, che esamina e approfondisce temi riguardanti:

- le azioni di monitoraggio e prevenzione;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori;
- l'attuazione dei piani di sicurezza;
- l'applicazione delle norme di cui al Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori- D.Lsg 9 aprile 2008 n, 81 e ss.mm..

Le Parti intendono avvalersi del supporto e della consulenza degli Enti Bilaterali di settore della Provincia autonoma di Trento, Cassa Edile, Centrofor ed EBAT. In riferimento alla formazione delle maestranze, in relazione ai bisogni formativi individuati, le imprese esecutrici si avvarranno degli enti suddetti con l'obiettivo di predisporre appositi moduli formativi individuati.

6) REGOLARITA' RETRIBUTIVA

Al fine di evitare l'insorgere di controversie per inadempienze contrattuali in materia di regolarità retributiva, si conviene che il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati sarà effettuato esclusivamente a mezzo di bonifico bancario.

In virtù della responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore in materia di corresponsione delle retribuzioni, nel caso di mancati pagamenti nei termini previsti dalla contrattazione di riferimento, sarà immediatamente convocato un incontro specifico volto alla tempestiva soluzione della controversia.

7) ACCESSI IN CANTIERE

Premesso che l'area di cantiere è recintata, si conviene che gli addetti ai lavori e i visitatori vi potranno accedere solamente attraverso ingressi presidiati. Per motivi di sicurezza nessuno potrà accedere al cantiere se non preventivamente autorizzato dalla ditta esecutrice.

Tutto il personale che opererà in cantiere sarà dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

8) RAPPORTI CON GLI ORGANI ISPETTIVI

In coerenza ed a completamento del presente accordo, le Parti ritengono necessario instaurare un rapporto di sinergia con gli Enti della PAT Preposti alla Vigilanza, con INPS ed INAIL, al fine di implementare ulteriori azioni di prevenzione in materia di salute e sicurezza e regolarità del lavoro.

In tal senso le Parti si impegnano a richiedere un incontro specifico con UOPSAL e SERVIZIO LAVORO della PAT e con INAIL, per definire modalità operative finalizzate al concretizzarsi di quanto enunciato al paragrafo precedente.

Le modalità operative individuate nell'incontro richiamato, costituiranno parte integrante del presente accordo.

9) ADESIONE AL PRESENTE ACCORDO

Le parti firmatarie, qualora ne ravvisassero la necessità, concordano di verificare la puntuale applicazione dell'accordo e le eventuali variazioni o modifiche che si rendessero opportune. I soggetti firmatari si impegnano a far accettare i contenuti del presente accordo a tutte le imprese che operano, o che in futuro potranno operare, nell'ambito del cantiere del "Ricostruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo", in forza di contratto di subappalto.

Si conviene, infine, che il presente accordo non potrà contrapporsi al quadro normativo applicabile ai Lavori Pubblici.

Letto confermato e sottoscritto

Per presa visione:

Assessore alle infrastrutture e all'ambiente.

Dott. Mauro Gilmozzi